

Allegato 2)
Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie
e alle situazioni di fragilità sociale
Servizio regionale per le adozioni internazionali

Elenco di traduttori pubblici giurati per l'affidamento di servizi attinenti alle attività di traduzione per le procedure di adozione internazionale in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali per la Romania-disposizioni.

Premessa

La Direzione regionale Welfare della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte che ha il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori.

In merito ai Paesi in cui opera, il Servizio regionale per le adozioni internazionali è stato autorizzato altresì dalla Commissione per le adozioni internazionali a svolgere le attività di cui alla Legge n. 184/83 s.m.i. in Romania con delibera n.6/2018 del 23/01/2018.

L'Autorità Centrale rumena, l'Autorità Nazionale per la protezione dei diritti del bambino e per l'adozione di Bucarest, in virtù della natura pubblicistica del Servizio regionale ha disposto l'immediata operatività dell'ente pubblico nel Paese senza necessità di una registrazione formale richiesta invece agli enti autorizzati privati.

La normativa rumena sulle adozioni, Legge n. 273/2004 e successive modifiche, prevede e disciplina l'istituto dell'adozione internazionale di minori rumeni a favore delle sole coppie di nazionalità rumena o miste (formate da un cittadino rumeno e uno di altra nazionalità) residenti all'estero.

In questo ambito il Servizio regionale accoglie l'incarico di coppie rumene e/o miste residenti sul territorio della Regione Piemonte e/o nelle Regioni convenzionate, che desiderino presentare domanda di adozione internazionale nel proprio paese di origine, la Romania.

Pertanto, il Servizio regionale per le adozioni internazionali, ai sensi dell'art. 31, della legge n. 184/1983 e s.m.i.:

- svolge le pratiche di adozione presso le competenti autorità della Romania, trasmettendo alle stesse la domanda di adozione, unitamente al decreto di idoneità ed alla relazione ad esso allegata ed ogni altra documentazione richiesta, affinché le autorità straniere formulino le proposte di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare;
- raccoglie dall'autorità straniera la proposta di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, curando che sia accompagnata da tutte le informazioni di carattere sanitario riguardanti il minore, dalle notizie riguardanti la sua famiglia di origine e le sue esperienze di vita;
- riceve il consenso scritto all'incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, proposto dall'autorità straniera, da parte degli aspiranti all'adozione, e trasmette i documenti richiesti all'autorità straniera;

- raccoglie tutti i documenti necessari, quali a titolo indicativo sentenza di adozione, certificati di nascita ante e post adozione, certificato di conformità per ottenere dalla Commissione per le adozioni internazionali l'autorizzazione all'ingresso in Italia dei minori adottati;
- cura la redazione e la trasmissione alle competenti autorità straniere di relazioni post adottive sull'inserimento del minore nel nuovo contesto familiare, una volta conclusa la procedura adottiva;
- provvede alla trasmissione della sentenza straniera di adozione e certificati post adozione richiesti dall'Autorità straniera.

Pertanto, il Servizio per le Adozioni internazionali svolge le proprie attività istituzionali in stretto raccordo con le Autorità dei diversi Paesi stranieri per l'espletamento delle pratiche adottive e in quest'ambito ha l'esigenza di acquisire il servizio di traduzione dei documenti sia delle coppie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decreto di idoneità, relazioni psicosociali, test psicologici, documenti sulla situazione lavorativa, sanitaria, casellari giudiziali, certificati di nascita, residenza, matrimonio, etc..) sia dei minori proposti in abbinamento (storia sociale, psicologica, sanitaria etc..), relativi all'intero percorso adottivo, e dei successivi follow-up, richiesti a seguito dell'adozione, e di ogni altra documentazione attinente alle proprie attività istituzionali; pertanto la qualità delle traduzioni e l'affidabilità dei traduttori stessi assumono notevole importanza.

Al fine di cui sopra, la documentazione così raccolta deve essere poi apostillata e tradotta dal rumeno all'italiano da un traduttore autorizzato dal Ministero della Giustizia della Romania.

In questo contesto il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte necessita di acquisire il servizio di traduzione dei suddetti documenti, di eventuali altri documenti inerenti le attività istituzionali e può avere altresì la necessità di garantire alle famiglie un servizio di assistenza per il disbrigo di adempimenti burocratici a Bucarest; pertanto sia la qualità delle traduzioni sia l'affidabilità dei traduttori stessi assumono notevole importanza.

Pertanto, la Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale, Servizio regionale per le adozioni internazionali, Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino, Italia, ha istituito un Elenco di traduttori pubblici giurati operanti in Romania, valutati idonei per specializzazione, capacità professionale ed esperienza all'affidamento di servizi di importo inferiore ad euro 140.000,00 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i..

L'Elenco costituito è un elenco aperto ed è possibile presentare domande d'iscrizione in qualunque momento, e che l'aggiornamento, ai fini dell'inserimento nell'elenco, avverrà con revisioni semestrale a giugno e a dicembre dell'anno successivo alla costituzione.

Le disposizioni seguenti disciplinano i requisiti, i criteri per l'iscrizione, le modalità di utilizzo, nonché le modalità di aggiornamento del suddetto Elenco.

Art. 1 - Soggetti ammessi

Sono ammessi all'iscrizione nell'Elenco: Traduttori pubblici giurati debitamente autorizzati dal Ministero di Giustizia della Romania a tradurre dalla lingua rumena alla lingua italiana e viceversa.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Requisiti generali

Possono chiedere l'iscrizione nell'Elenco Traduttori:

- con sede della propria attività lavorativa in Romania;
- autorizzati a tradurre dalla lingua rumena a quella italiana rilasciata dal Ministero di Giustizia della Romania;
- registrati ed abilitati nella Categoria merceologica Servizi di traduzione - CPV 79530000-8 ad una delle due seguenti piattaforme di e-procurement:
MePa:<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>
Sintel:<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>

Il traduttore dovrà dichiarare, pena la non iscrizione in Elenco, il possesso di idoneità morale e professionale a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione che verranno accertati in caso di affidamento del servizio.

Requisiti specifici

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti generali sopra riportati, devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica:

- Disponibilità di un professionista in possesso di un titolo di studi adeguato: laurea e/o titoli equivalenti per interpreti e traduttori con esperienza documentata di almeno 3 anni in attività di traduzione di documenti di natura giuridica, psicologica, sociale, sanitaria nell'ambito del diritto di famiglia, tutela dei minori e adozioni internazionali, e di autorizzazione rilasciata dal Ministero di Giustizia della Romania. I predetti requisiti saranno dichiarati e documentati con la presentazione di Curriculum Vitae redatto secondo il modello europeo e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.
- Disponibilità a garantire un eventuale servizio di assistenza per il disbrigo di adempimenti burocratici presso le autorità competenti nella città di Bucarest.

Art. 3 - Modalità e presentazione delle domande di inserimento in Elenco

Le domande d'inserimento in Elenco dovranno essere presentate esclusivamente al seguente indirizzo: **adozioni@regione.piemonte.it riportando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Elenco traduttori per servizio di traduzione - lingua rumena".** Alla domanda d'iscrizione, redatta secondo il fac simile, dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità;
- il curriculum vitae del traduttore sottoscritto;
- autorizzazione a tradurre dalla lingua rumena a quella italiana rilasciata dal Ministero di Giustizia della Romania;
- copia di un documento attestante l'avvenuta registrazione e abilitazione ad una delle due seguenti piattaforme di e-procurement:
MePa:<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>
Sintel:<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>
- informativa sul trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta.

Le domande d'inserimento in Elenco pervenute saranno esaminate e, all'esito della verifica della completezza e della correttezza della documentazione inviata, sarà costituito l'Elenco. Nel caso in cui la documentazione presentata sia incompleta, verrà richiesta la dovuta integrazione pena la preclusione per l'operatore economico ad essere inserito nell'elenco.

Art. 4 - Aggiornamento dell'elenco, durata e obblighi pubblicitari

I soggetti ammessi verranno iscritti nell'Elenco in ordine alfabetico e l'iscrizione è valida per tre anni dalla data di pubblicazione.

L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

L'Elenco costituito sarà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it>

Tale pubblicazione ha altresì valenza di comunicazione all'operatore economico interessato dell'avvenuta iscrizione nel suddetto Elenco.

L'inserimento nell'elenco non comporta l'attribuzione di alcun diritto e/o interesse dell'operatore economico in ordine a eventuali affidamenti di servizi né, conseguentemente, l'assunzione di alcun obbligo da parte dell'Ente.

Art. 5 - Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

I traduttori pubblici giurati saranno iscritti nell'Elenco in ordine alfabetico.

La Regione Piemonte procederà, in base alle proprie specifiche esigenze, all'individuazione dei soggetti a cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario dell'incarico nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, rotazione e pubblicità. Al fine dell'affidamento del servizio, saranno estratti tre nominativi, ove presenti, con sorteggio pubblico, e si applicherà il criterio di rotazione, al fine di effettuare un confronto concorrenziale richiedendo a ciascuno la presentazione di un'offerta.

I soggetti selezionati saranno invitati a presentare le offerte mediante una delle due piattaforme digitali di e-procurement sopra indicate.

Al momento dell'affidamento dell'incarico la Regione Piemonte chiederà all'affidatario i mezzi di prova a comprova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di iscrizione.

Art. 6 - Risorse economiche

Gli affidamenti avranno importi inferiori ad € 140.000,00, saranno importi presunti quantificati sulla base del numero di procedure adottive in carico annualmente al Servizio per lo svolgimento di una procedura adottiva in Romania l'importo contrattuale, in ogni caso, si intende non impegnativo per l'ente appaltante, in quanto trattasi di fabbisogni presunti e non prevedibili, all'affidatario saranno riconosciute solo e soltanto le attività di traduzione rese e debitamente documentate e rendicontate.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla domanda di iscrizione.

Art. 8 - Responsabile unico di progetto

Il Responsabile unico di Progetto è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale - Servizio regionale per le adozioni internazionali.